

Palombara, l'iniziativa

"Campus di Natale 2016" L'occasione per i bambini di divertirsi e studiare insieme



Le vacanze di Natale sono sempre più vicine e a Palombara Sabina per i bambini dai 3 ai 10 anni saranno l'occasione per trascorrere nove giorni insieme, partecipando al "Campus di Natale 2016".

L'assessore alle Politiche sociali, Famiglia e Pubblica Istruzione, la 38enne Ilenia Franconi (in foto), annuncia l'avvio di questa nuova iniziativa che avrà luogo dal 23 al 30 dicembre e dal 2 al 5 gennaio.

In quei giorni, infatti, i bambini e le bambine delle scuole dell'Infanzia e della Primaria potranno divertirsi prendendo parte ad una serie di attività ludiche, di laboratori artistici e creativi.

E la prima volta che il co-

mune di Palombara Sabina mette a disposizione degli spazi, in questo caso quelli dell'ex asilo Nido in via Alcide De Gasperi, per la realizzazione di un centro ricreativo in occasione delle festività natalizie.

«Dopo il successo del centro estivo - afferma l'assessore Franconi - era importante dare un segnale concreto della continuità con la quale si vogliono supportare le famiglie, in un periodo in cui con le scuole chiuse non è sempre facile conciliare le esigenze lavorative con quelle dei propri figli».

«È proprio per questo - prosegue Franconi - che vogliamo puntare sulla qualità del tempo che i bambini trascorreranno insieme all'insegna

del gioco, ma anche di un aiuto per lo svolgimento dei compiti e per lo studio».

I genitori interessati al "Campus di Natale" potranno ricevere informazioni e ritirare il modulo di iscrizione fino a martedì 22 novembre, presso lo sportello del Segretariato sociale "Vicini al cittadino", in via Piave 73, aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle 17.

Dopodiché il comune di Palombara Sabina ha un mese di tempo per predisporre l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse: al progetto meritevole verrà affidata la gestione del "Campus di Natale 2016", a costo zero per il Comune. (Gi. Fe.)

Quale futuro per l'ex asilo Nido di via De Gasperi?



Rino Postiglioni

Scuola per piccoli alunni



da 0
a 3 anni

Lo scorso anno il Comune proponeva un bando per l'iscrizione con una retta mensile fissa per le famiglie di 500 euro a bambino, non ottenendo iscrizioni per

Postiglioni: «Struttura chiusa da ben due anni»

Quale sarà il futuro della struttura comunale di via De Gasperi chiusa alle attività scolastiche da circa un anno e mezzo? Se lo chiedono i cittadini-genitori.

L'asilo Nido di Palombara Sabina è un edificio scolastico nuovissimo, completamente arredato, realizzato principalmente con il finanziamento della Regione Lazio e destinato a bambini da 0 a 3 anni.

«Molti Comuni dei dintorni c'invidiano una struttura del genere, posizionata in mezzo al verde e a due passi dalla zona centrale di Palombara Sabina - sottolinea il consigliere di opposizione Rino Postiglioni - Ed invece la nostra amministrazione comunale che cosa fa? La tiene chiusa ed inutilizzata da ben due anni scolastici».

«Lo scorso anno il Comune proponeva un bando per l'iscrizione con una retta mensile fissa per le famiglie di 500 euro a bambino, ottenendo il risultato, ovvio e prevedibile, di non avere iscrizioni», ricorda Postiglioni.

«Per giustificare una retta così elevata si affermava che il costo mensile a bambino per un servizio ottimale ammonta a 700 euro mensili e la compartecipazione pubblica non poteva andare oltre le 200 euro. Secondo noi, invece, era indispensabile che il Comune partecipasse con una percentuale assai più alta e tarata in base alla situazione economica effettiva del nucleo familiare», aggiunge Postiglioni che nei

prossimi giorni segnalerà al settore Servizi sociali della Regione Lazio il caso dell'asilo Nido. «Quest'anno, per fare meglio, nonostante la nostra richiesta di realizzare un bando con spese per le famiglie a costo più contenuto, non lo propone nemmeno».

Alla mozione, firmata da tutti i consiglieri di opposizione, che sollecitava con urgenza la predisposizione di un apposito bando per la riapertura e per la gestione del Nido, la maggioranza votava compatta per il "No" nel consiglio comunale del 14 luglio scorso.

La giustificazione questa volta è che non si potevano mutare assolutamente le condizioni economiche e, viste le mancate adesioni dello scorso anno, era del tutto inutile predisporre il bando.

«Hanno risparmiato tempo e impegno. I servizi alle famiglie, evidentemente, non sono tra le priorità di questa amministrazione comunale», conclude Postiglioni.

Pronta la risposta dell'amministrazione comunale per bocca dell'assessore Ilenia Franconi. «Dopo le aperture per il Centro estivo e nel mese prossimo per il Campus di Natale, è nostra intenzione predisporre un bando pubblico per sviluppare nella struttura, ad esempio, attività ludiche, di laboratorio e baby parking. La gestione nel plesso in via Alcide De Gasperi verrebbe così affidata ad una cooperativa o ad un'associazione».

(di Gino Ferretta)

Weekend 12-13 novembre

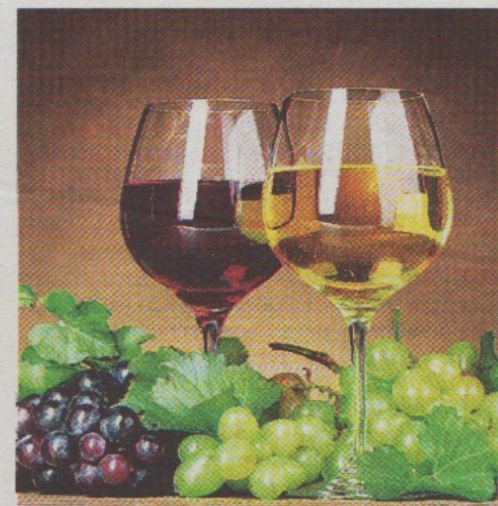
A Palombara Sabina Giorno di Bacco

La 14ma edizione dell'evento "Il Giorno di Bacco" vi aspetta domenica 13 novembre presso il Castello Savelli di Palombara Sabina. Il programma come di consueto è ricco di iniziative a cominciare dalle 10,30 del mattino con le visite guidate al castello con la possibilità di salire fino alla torre e visitare il museo archeologico. Continua la collaborazione con la Coldiretti che porterà le più importanti aziende agricole della zona, direttamente a contatto con i consumatori.

A partire da mezzogiorno fino a sera ci sarà l'esposizione e la degustazione dei principali vini del Lazio e del centro Italia, con una particolare attenzione ai vini del territorio del Parco Regionale dei Monti Lucretili. Non mancheranno laboratori di degustazione, vendita di prodotti tipi-

ci, mercatino dell'artigianato, iniziative culturali, musica dal vivo e la spettacolare esibizione degli "Storici Sbandieratori delle contrade di Cori", accompagnati da figuranti che indosseranno abiti storici. All'ora di pranzo apre la Locanda di Bacco dove si potranno gustare prodotti tipici della Sabina, preparati, valorizzati, cotti e insaporiti dall'olio extravergine di oliva a marchio DOP offerto dallo sponsor tecnico "Consorzio Sabina DOP".

Quest'anno la Locanda di Bacco sostiene Amatrice proponendo nel menù un piatto di Amatriciana realizzato con prodotti acquistati direttamente dai produttori della città colpita dal sisma. (Inoltre una parte del ricavato verrà devoluto alla proloco di Amatrice). Da non perdere le speciali Pizze Fritte.



Tipica pietanza Palombarese semplice da preparare e gustosa da mangiare dolce oppure salata. Condite con sale o zucchero, coperte di nutella ci faranno tornare indietro a quando le pizze venivano fatte in casa dalle nonne.